



**TORINO**  
MUSICA, SORRISI  
E SOLIDARIETÀ  
OGGI AL REGINA  
MARGHERITA  
IN PIAZZA POLONIA

Polito a pagina 5

**NOVARA**  
PD-DE GRANDIS  
NUOVO SCONTRO  
QUESTIONE BANDO  
ORE PER SOCIETÀ  
SPORTIVE

Servizio a pagina 9

**CUNEO**  
ROCCASPARVERA,  
I BAMBINI  
RITORNANO  
AL MICRONIDO  
DI PIANO QUINTO

Servizio a pagina 6

**GENOVA**  
TAPPA GENOVESE DEL  
TOUR DI ALLEANZA  
ASSICURAZIONI  
LIGURI PROMOSSI IN  
FINANZA PERSONALE

Manganaro a pagina 11



# il Giornale del Piemonte e della Liguria



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

DOMENICA 21 SETTEMBRE 2025

Anno XI numero 224

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

## SETTIMANA EUROPEA

# MOBILITÀ ATTIVA, UN DIRITTO PER TUTTI

*In Piemonte sono numerose le misure attivate per incentivare gli spostamenti sostenibili e anche salutari, come «PieMove», che incentiva l'uso del trasporto pubblico per gli studenti universitari, e il «Bonus Tpl»*

### Eccellenze

## Forbes sbarca a Imperia

Una giornata per raccontare la storia delle Pmi



LA SEDE Emporio Fratelli Carli di via Garessio

Forbes Italia porta a Imperia Small Giants, il progetto che racconta le piccole e medie imprese italiane capaci di coniugare tradizione e innovazione, trasformandosi in veri e propri "piccoli giganti" del nostro Paese. Dopo il successo delle tappe precedenti, l'iniziativa approda in Liguria per dare voce alle eccellenze del territorio e sottolineare il ruolo fondamentale che le PMI rivestono nel tessuto economico e sociale italiano. L'appuntamento è per lunedì 29 settembre all'Emporio Fratelli Carli alle 18,30.

### COLTO IN FLAGRANZA

## Arrestato a Torino dopo furto di coltelli

La Polizia di Stato ha eseguito a Torino l'arresto in flagranza di un uomo per il reato di furto aggravato. Gli operatori avevano notato una commessa di un negozio di casalinghi chiedere aiuto per fermare un soggetto che si allontanava correndo, dopo aver commesso un furto nel negozio. L'uomo, bloccato dopo un breve inseguimento, è stato trovato in possesso di quattro set di coltelli appena asportati dal negozio, del valore di 120 euro. Dagli accertamenti effettuati è emerso che l'uomo era gravato da diversi precedenti penali e di polizia ed era sottoposto alla misura del braccialetto elettronico.



Fino al 22 settembre si celebra la Settimana Europea della Mobilità, un evento che coinvolge quasi duemila città in 44 Paesi del mondo, con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di un sistema di trasporti che sia accessibile, economico, sicuro, sostenibile e salutare.

Loredana Polito a pagina 7

### POLIZIA DI STATO

## Nuovi controlli a Barriera Nizza



Controlli straordinari 'ad alto impatto' nel quartiere torinese Barriera Nizza sono stati effettuati dalla Polizia di Stato insieme a personale dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia Municipale, dello Spresal, dell'Asl Sian e dell'Ispettorato del Lavoro. Sono stati sanzionati cinque esercizi commerciali controllati, con sanzioni complessive per oltre sessantamila euro. Tre le attività sospese. L'attività di controllo è stata diretta da personale del Commissariato di Ps Barriera Nizza, con l'ausilio di operatori del V Reparto Mobile, del Reparto Prevenzione Crimine Piemonte, del Compartimento Polfer e di unità cinofile e ha riguardato il quartiere San Salvario e Lingotto.

### EDITORIALE

## 1925 Come nacque il regime fascista?

di Aldo A. Mola

Contrariamente a quanto si crede, il 28 ottobre 1922 non ci fu alcuna "marcia su Roma". Le "squadre" entrarono nella Capitale dopo l'insediamento del governo Mussolini, vennero rifocillate (parecchi "militi" non mangiarono da un paio di giorni), sfilarono da Piazza del Popolo alla Stazione Termini e vennero portate a casa con 45 treni speciali organizzati in tutta fretta. Il "duce" aveva promesso ordine. Fu di parola. Per instaurare il "regime fascista" Mussolini impiegò più di tre anni: una legge dopo l'altra, tutte approvate dal Parlamento, firmate e promulgate dal Re, perché così prevedeva lo Statuto albertino. Quella fu la sua vera "marcia": sul potere. Il Centenario del 1925, che fu anche Anno Santo, merita riflessione.

### LA PARTITA PER IL POTERE VENNE GIOCATO IN PARLAMENTO

Tra il novembre 1922 e il gennaio 1926 in Italia prese forma il regime di partito unico. Lo Statuto, però, rimase immutato. Pertanto molti cittadini ritennero che la trasformazione in corso riguardasse solo i partiti, cioè l'esteriorità della "politica", anziché la sua essenza: l'ordinamento giuridico e le libertà. Impiegarono anni a capire quel che avveniva. Quando se ne accorsero, era troppo tardi. L'eversione non avvenne in pochi giorni o qualche mese. Richiese tempi lunghi. Si sostanziosò in una serie di battaglie. Quelle decisive non avvennero nelle piazze ma nelle Aule parlamentari. Per vincere la guerra il presidente del Consiglio, Benito Mussolini, molte volte fece passi all'indietro o di lato, vezzeggiò l'opposizione e tese la mano per nascondere il suo obiettivo ultimo: la conquista della macchina politica e l'imposizione del potere personale. Con quella tattica ottenne per anni il favore delle sue future vittime, mentre le opposizioni si frantumarono in molti gruppi litigiosi e inconcludenti. (...)

segue a pagina 8

### SVELATO IL CARTELLONE DELLA STAGIONE 2025-2026

## All'Ariston 27 nuovi eventi

Un programma ricco e variegato che promette emozioni. Il teatro Ariston di Sanremo ha svelato il cartellone della stagione 2025-2026. Ad inaugurare il programma, il 3 ottobre, sarà "Venti di musica ed allegria - Bordigotti 2025", seguito dalla commedia dialettale della Compagnia Stabile Città di Sanremo (San Romolo 2025, 12 ottobre). Si prosegue con Umberto Galimberti e "Il mondo delle emozioni" (17 ottobre), con la musica d'autore con il prestigioso Premio Tenco (23-25 ottobre). A chiudere il mese, Tullio Solenghi (30 ottobre) e torna il trio comico di Esperienze D.M. (31 ottobre), Diego Basso Plays Queen (5 novembre), al ricordo di Natalya Romanenko (7 novembre), «A Christmas Carol» (15 novembre), Paolo Crepet (21 novembre). Dicembre prevede «Lupin il Musical» (2 dicembre), Giovanni Storti e Stefano Mancuso (5 dicembre), Roberta Bruzzone (7 dicembre), Linus (12 dicembre), Neri Marcorè (14 dicembre) e "Solo" di Arturo Brachetti (16 dicembre), la danza per Rudolf Nureyev (22 dicembre), la musica per Ennio Morricone (29 dicembre) Gala natalizio. Nel 2026 Claudio Bisio con "La mia vita raccontata male" (24 marzo 2026), Angelo Pintus (3 aprile), Giuseppe Giacobazzi (10 aprile) e Katia Follesa (18 aprile). A seguire Historia (23 aprile), il concerto Ron & Vessicchio (30 aprile), Max Giusti (Bollicine, 9 maggio), Stefano Nazzi (11 maggio) e Dario Ballantini (15 maggio).

### NUOVA COLLABORAZIONE TRA PIEMONTE E LIGURIA

## Più ciclovie per due regioni

A metà ottobre le Regioni Liguria e Piemonte firmeranno un protocollo d'intesa per sviluppare un nuovo sistema di ciclovie attraverso le Alpi del Mare. Lo annunciano gli assessori ligure e piemontese al Turismo, Luca Lombardi e Paolo Bongioanni a margine di un evento pubblico nel cuneese. «Col Piemonte stiamo collaborando da qualche tempo all'ambizioso progetto di unire le due Regioni tramite un sistema di ciclovie attraverso le Alpi del Mare», spiega Lom-

bardi. La collaborazione tra pubblico e privato sarà fondamentale per realizzare l'opera e il sistema camerale è un collante importantissimo». «Assieme a Lombardi abbiamo aggiunto un nuovo step per porre le basi del progetto di un sistema di ciclovie che unirà le Alpi piemontesi e il mare della Liguria, e che abbiamo iniziato a sviluppare a metà agosto - ricorda Bongioanni -. Entrambi condividiamo la visione che, per sviluppare il turismo ed essere competitivi».

### SAVONA


## Tregua finita, tornano i cantieri

Servizio a pagina 14

### ASTI-ALESSANDRIA

## Ritorna la maratona non competitiva Dynamo12ore

Servizio a pagina 10



**Sono 40.000  
le ragioni  
che ci hanno reso  
quelli che siamo.**

**Serena Scarafia**

*Presidente CDA,  
Giubileo s.r.l.*

## **30 anni di competenza e umanità al servizio delle famiglie.**

Onestà, presenza, professionalità e innovazione ci hanno permesso di crescere, senza mai perdere di vista la dimensione umana. Giubileo è un team di persone che si prende cura di altre persone. In questi anni abbiamo assistito oltre 40.000 famiglie, alleviando il peso di un momento già profondamente difficile. Con il nostro impegno abbiamo contribuito a rendere il settore più etico e trasparente. Questa è la ragione per cui, da 30 anni, rappresentiamo un punto di riferimento per chi si affida a noi.

**Per questo, oggi, siamo orgogliosi di metterci la faccia.**



**GIUBILEO**  
L'ARTE DELL'ULTIMO SALUTO

Felicia Bello

La Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta ha ospitato a Torino la terza e ultima 'Deep Dive Visit' da parte degli esperti europei coinvolti nel progetto Cci4Eu (Comprehensive Cancer Infrastructure for Europe), iniziativa promossa dalla Commissione Europea nell'ambito della Mission Cancer e avviata tra maggio e giugno 2024. È un'opportunità unica: la nostra Rete, infatti, è l'unica italiana selezionata insieme ad altre nove eccellenze europee, con lo scopo di potenziare le infrastrutture oncologiche, favorire la ricerca e l'innovazione, migliorare l'assistenza ai pazienti oncologici.

Secondo la definizione della Mission Board europea sul Cancro, una Comprehensive Cancer Infrastructure integra risorse, competenze e servizi clinici per rendere più efficace sia la prevenzione sia il trattamento del cancro, combinando assistenza sanitaria, ricerca, formazione dei professionisti e coinvolgimento attivo di pazienti e familiari.

Questa infrastruttura mira a garantire equità nell'accesso alle cure e a tradurre rapidamente nella pratica clinica i risultati della ricerca, coordinando le fasi della malattia dalla prevenzione primaria fino alle situazioni più avanzate, con una sinergia fra strutture territoriali, ospedaliere e istituti di ricerca. L'obiettivo europeo è ambizioso: entro il 2030 far sì che il 90% dei pazienti oncologici venga curato all'interno di una Cci.

L'Istituto di Candiolo - unico Irccs del Piemonte - svolge un ruolo centrale in questo progetto, come nodo di collegamento tra la Rete Oncologica regionale e l'infrastruttura europea, grazie anche al riconoscimento come Comprehensive Cancer Center accreditato dall'Oeci (Organisation of European Cancer Institutes), requisito essenziale per partecipare al programma.

Secondo l'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi, il completamento della terza visita europea rappresenta una tappa importante, ma non è certo il traguardo finale: la Rete Oncologica continuerà quindi a impegnarsi per rafforzare i percorsi di cura, ridurre le disuguaglianze ancora presenti nell'accesso ai servizi sanitari, promuovere l'innovazione tecnologica e sostenere la ricerca clinica, coinvolgendo pazienti, operatori e istituzioni. Adriano Leli, direttore di Azienda Zero, osserva che Piemonte e Valle d'Aosta sono state riconosciute in grado di soddisfare i requisiti richiesti dalla Coordination Support Action europea, grazie a una Rete Oncologica già strutturata, che da tempo lavora per alcuni degli obiettivi che sono stati fissati dall'Unione Europea.

Il professor Massimo Aglietta, coordinatore della Rete, evidenzia come il dialogo con esperti internazionali abbia consolidato le collaborazioni tra le diverse realtà impegnate nella diagnosi

## ECCELLENZE SANITARIE

# Oncologia regionale al centro del progetto Ue

*Esperti europei a Torino per valutare i progressi della Rete Oncologica di Piemonte e Valle d'Aosta*



La riunione al Grattacielo Piemonte

e cura del cancro e rafforzato le attività di ricerca non solo nei grandi ospedali e nel

Centro di Candiolo, ma estese anche al territorio.

Questa terza visita ha rap-

presentato un'importante fase di valutazione del percorso finora intrapreso: è stato

infatti possibile presentare i notevoli risultati raggiunti, fare il punto sulle difficoltà incontrate e ricevere anche indicazioni precise dagli esperti internazionali, in modo da poter consolidare le strategie già avviate e proiettarsi verso il futuro.

Gli esperti, provenienti da Paesi come Olanda, Germania, Spagna, Svezia, Danimarca, Irlanda, e naturalmente dall'Italia, hanno riconosciuto i progressi significativi portati avanti da parte della Rete, apprezzando in particolare il modello di governance sviluppato, il superamento di criticità tramite approcci innovativi e l'impegno a costruire una rete oncologica sempre più integrata, efficiente e attenta al paziente, che possa diventare un punto di riferimento non soltanto regionale, ma anche a livello europeo.

## GIORNATA DEGLI INTERNATI

# Tredici medaglie d'onore in memoria delle vittime dei lager

*Consegnate dal prefetto Donato Cafagna in una cerimonia solenne*

Carlo Santori

In occasione della prima Giornata nazionale dedicata agli Internati Italiani nei campi di concentramento tedeschi durante la Seconda Guerra Mondiale, si è svolta nella Sala degli Specchi della Prefettura di Torino una cerimonia solenne di consegna delle medaglie d'onore conferite dal presidente della Repubblica.

Il prefetto di Torino Donato Cafagna ha consegnato tredici delle quindici medaglie assegnate ai familiari di cittadini italiani, militari e civili residenti nell'area metropolitana di Torino, che furono deportati e internati nei lager nazisti e co-

stretti al lavoro forzato per l'economia di guerra. Accanto a lui, erano presenti il sottosegretario alla Presidenza della Regione Piemonte, Claudia Porchietto, e l'assessore alla Sicurezza della Città di Torino, Marco Porcedda.

L'evento ha visto la partecipazione di numerose autorità civili e militari e dei sindaci dei Comuni di residenza degli insigniti e dei familiari delle vittime, in un momento carico di significato che ha rinnovato il valore della memoria collettiva e testimoniato l'impegno delle istituzioni nel custodire il ricordo di una delle pagine più tragiche della storia europea.

Nel suo intervento, il prefetto Ca-



## NEL SALONE DELL'UNITÀ A STRAMBINO

# Lunedì conferenza regionale di AssoRup

Lunedì prossimo il Salone Unità d'Italia del Palazzo Comunale di Strambino (Torino) ospiterà la Conferenza Regionale Piemonte di AssoRup, l'Associazione Nazionale Responsabili Unici del Progetto.

Sarà un'importante occasione di confronto per riflettere sulle novità introdotte dal Decreto Legislativo n. 209/2024, che ha modificato il Codice dei contratti pubblici e per valorizzare il ruolo strategico del Rup all'interno delle stazioni appaltanti, a nove mesi dall'entrata in vigore del Decreto, con il mondo degli appalti pubblici che si trova di fronte a nuove sfide e opportunità, con oltre 125mila Rup attivi e una spesa che ha superato i mille miliardi.

La giornata si aprirà con i saluti istituzionali e proseguirà con una serie di interventi tecnici e una Tavola rotonda con esperti del settore, rappresentanti



di enti locali, accademici e professionisti. Tra i relatori attesi ci sono l'avvocato Francesco Dal Piaz, Paolo Marta della Corte dei Conti, Marco Orlando dell'Anci Piemonte e Battista Tortorella dell'Università degli Studi di Torino.

A chiudere i lavori sarà l'avvocato Daniele Ricciardi, presidente di AssoRup.

In vista della prossima discussione della legge di bilancio, Assorup rivolge un appello chiaro e deciso al Governo e al Parlamento per riconoscere la centralità del Responsabile Unico del Progetto nel sistema dei contratti pubblici e promuovere investimenti in formazione, strumenti operativi e incentivi.

La conferenza di Strambino è una tappa fondamentale di un percorso che ci porterà al Congresso nazionale del prossimo 10 ottobre, in cui AssoRup presenterà proposte concrete e darà voce alle istanze dei Rup di tutta Italia.

La partecipazione è gratuita, ma è necessario registrarsi online. Sono previsti crediti formativi per geometri, avvocati e architetti. Tutte le informazioni e il modulo di iscrizione sono disponibili sul sito ufficiale dell'associazione, a questo indirizzo: [www.assorup.it](http://www.assorup.it).

Eliana Puccio

fagna ha ricordato come la scelta degli internati militari italiani di opporsi, senza armi, al nazifascismo rappresenti un esempio di straordinario coraggio civile, un 'no' alle guerre che resta attuale e necessario. Ha sottolineato che il 20 settembre è stato istituzionalizzato come Giornata degli Internati con la legge n. 6 del 13 gennaio 2025, in ricordo della data in cui, nel 1943, Hitler decise di privare i prigionieri italiani catturati dopo l'armistizio dell'8 settembre dello status di prigionieri di guerra, rendendoli 'internati militari' e sottraendoli così alla tutela della Convenzione di Ginevra.

La Giornata vuole quindi onorare la memoria di quanti subirono violenze fisiche e morali nei campi di concentramento e di tutti coloro che furono uccisi per aver rifiutato di collaborare con il regime.

Anche il sottosegretario Porchietto ha evidenziato l'importanza del momento, sottolineando come questa ricorrenza rappresenti un'occasione di profonda riflessione e memoria condivisa. Ha ricordato il coraggio di quei militari e civili che, con dignità, affrontarono privazioni e sofferenze pur di restare fedeli ai valori della libertà e della democrazia. Secondo Porchietto, la consegna delle medaglie non è solo un tributo al passato, ma un richiamo all'impegno quotidiano per trasmettere questi ideali alle nuove generazioni, affinché diventino un fondamento di pace e responsabilità civile.

Sulla stessa linea l'assessore del Comune di Torino Porcedda, che ha posto l'accento sull'attualità del messaggio trasmesso dalla Giornata. In un tempo in cui tensioni e conflitti tornano a minacciare la stabilità globale, il valore della memoria e la responsabilità di tramandare i principi di libertà e dignità umana diventano strumenti essenziali per educare le nuove generazioni e costruire un futuro consapevole. Porcedda ha ricordato come gli internati italiani furono privati dei diritti più basilari, costretti a vivere in condizioni disumane, e come oggi spetti a tutti noi il dovere di non dimenticare.

I riconoscimenti, come ha ribadito il prefetto, hanno un valore soprattutto morale, rappresentando una forma di risarcimento simbolico da parte della Repubblica Italiana per il sacrificio compiuto da quei cittadini.

Le medaglie sono state assegnate ai familiari di Agagliati Marcello, Allesardi Giulio, Appio Angelo, Bracco Nelson, Cardinale Giuseppe, Castiglione Biagio, Comito Giuseppe, Faraci Francesco, Foschi Ciro, Iglieira Giovanni, Marangoni Gino, Milano Alberto, Pichetto Carlo, Ricca Giovanni Stefano e Sessa Vincenzo.

## il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29/05/2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI  
PIEMONTE  
torino.gdp@gmail.com  
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail: [pubblicita@polografico.it](mailto:pubblicita@polografico.it)

TARIFFA MODULO  
COMMERCIALE Euro 52,00  
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00  
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00  
RICERCA PERSONALE Euro 57,00  
ELETTORALE Euro 52,00  
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola  
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00  
PARTICIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola



agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

# Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.  
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione  
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne  
di più



Loredana Polito

■ L'associazione Ugi - Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini, in collaborazione con l'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino - Oirm e la Città della Salute e della Scienza di Torino - Cdss e con le numerose associazioni di volontariato che operano all'interno dei reparti del Regina Margherita, in partnership con l'associazione culturale Hiroshima Mon Amour, presenta la terza edizione del «Regina Music Fest», la prima festa della musica dedicata ai piccoli pazienti e ai loro familiari con giochi, intrattenimento e musica, per un pomeriggio di festa che, dalle ore 16 alle ore 19 di oggi, animerà tra colori e note l'area antistante l'ingresso dell'ospedale infantile Oirm, in piazza Polonia 94 a Torino.

Realizzata grazie al sostegno di Reale Foundation, la fondazione Corporate di Reale Group, e Gruppo Iren, l'edizione di quest'anno ha come obiettivo di contribuire alla realizzazione dell'ampliamento della struttura riabilitativa, con un progetto che prevede l'integrazione di uno spazio (annesso all'area già funzionante) dedicato ai più piccoli, per offrire percorsi riabilitativi sempre più specializzati e integrati.

Numerosi gli artisti e i partner che hanno accolto con entusiasmo l'invito a partecipare per la gioia dei

## OSPEDALE INFANTILE

# Festa di musica, sorrisi e solidarietà per i bimbi

Oggi in piazza Polonia arriva il «Regina Music Fest» per sostenere l'ampliamento della struttura



Tanti spettacoli ed eventi oggi dalle 16 alle 19

bambini e dei ragazzi in cura, per una festa dentro e fuori le mura dell'ospedale grazie alle incursioni degli artisti nelle corsie del nosocomio.

A far cantare e ballare tutti e tutte ci sono Eugenio Cesaro degli Eugenio in via di gioia che porterà il suo saluto musicale; la Bandakadabra con il suo personalissimo groove ip-

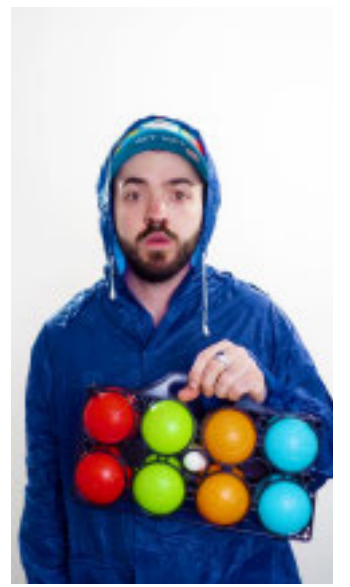
notico della techno suonata con la potenza di fiati e percussioni; la cantautrice Neja, regina della musica dance, con i suoi successi tra cui Restless, Shock, The Game e diversi brani iconici di quel periodo, questa volta accompagnata dalla cantante Melody Castellari aka Lady Violet; il trascinate afro sound con il percussionista Ablaye

Magatte Dieng, che, con la sua Associazione Culturale Tamra, porta avanti la tradizione griots, storici intrattenitori, musicisti ed artisti della società senegalese. E poi ancora le singer sisters 4Calamano, le quattro sorelle di Varazze Lara, Maya, Dana e Jade con la passione per il canto e per la musica, diventate vere e proprie star del web, si esi-

biscono con le loro armonie a cappella, Gremlins Soundtracks e i Cavalieri di Zara band torinesi che propongono rispettivamente sigle di film e telefilm anni 80/90 e sigle dei cartoni animati più amati da sempre, ieri come oggi.

A Pietro Morello, polistrumentista, tiktokker e innovatore, che arriva al cuore dei più piccoli con le sue canzoni e i suoi progetti di musicoterapia, trasformando semplici oggetti in strumenti musicali, spetta il compito di condurre la giornata, affiancato da un'altra celebrità torinese, il comico e content creator, Davide D'Urso che con le sue storie su Instagram e i suoi video su Tik Tok racconta le manie, i tic e il gergo dei residenti dei vari quartieri della città.

Alla festa partecipano anche i trampolieri della scuola Settimo Circo, che brillano nel loro travestimento da Kiss, la celebre pop rock band anni '80 e a Mattia Villardita nei panni del supereroe Spiderman. Tutti insieme per un pomeriggio di svago e condivisione e per un'evasione



Davide D'Urso

dalla quotidianità raccontata da interviste a volontari, medici, infermieri, ricercatori, sostenitori e collaboratori, in breve tutti gli esponenti del variegato mondo Ugi, che avranno il compito di descriverne i diversificati filoni di attività.

L'iniziativa è possibile grazie al contributo e alla collaborazione fattiva di numerose realtà: Siae, Aabc, Abio, Aic, Aitf Bimbi Odv, Avo, Associazione culturale Amicolibro, Vip Torino, Fondazione Forma, Fondazione Thun, Mati Odv, Fondazione Theodora, Ghostbusters Italia e sezione Piemonte, Casa Giglio, Fondazione Martoglio, Settimo Circo, La Mole del Sorriso, Laboratorio del suono - e anche a Alpini di Pianezza, La Fattoria del Gelato, Pian della Mussa, Ad hoc foto, Ciessepi, Fiorentini e Croce Verde di Torino.

# CHEESE

C'È UN MONDO INTORNO  
XV EDIZIONE  
19-22 SETTEMBRE 2025 BRA (CN)



Un evento di / An event by



Con il supporto di / Supported by



Con il patrocinio di / With the sponsorship of



Con il contributo di / With the contribution of



Partner culturale / Cultural partner



Con il contributo a Slow Food di / With the contribution to Slow Food of



Main partner



CHEESE SLOWFOOD IT

## SCUOLA

# Roccasparvera, i bambini ritornano al micronido di Piano Quinto

*La struttura ha riaperto martedì 16 settembre dopo cinque anni di chiusura. La concessione sarà di tre anni*



■ Ha riaperto martedì 16 settembre con una nuova gestione dopo cinque anni di chiusura il micronido "Il nido dei 100 acri" di Piano Quinto, frazione di Roccasparvera. L'Unione Montana Valle Stura, proprietaria dei locali, ha affidato la struttura in concessione per tre anni attraverso regolare procedura: la gestione è affidata a Deborah Tentoni, professionista con oltre dieci anni di esperienza nel settore educativo, già titolare di analoghe strutture a Caraglio, Bernezzo e Robilante. Per sostenere quest'attività, considerata strategica per favorire e sostenere la genitorialità in valle, l'ente ha previsto condizioni agevolate: nessun canone di affitto e partecipazione alle spese gestionali al 75% per il 2025/2026, al 60% per il 2026/2027 e al 40% per il 2027/2028. Per venire incontro alle numerose richieste di iscrizione pervenute, l'Unione Montana ha inoltre provveduto ad ampliare la disponibilità dei posti: previa verifica delle condizioni di sicurezza, la capienza massima del micronido è stata aumentata dai 15 posti previsti in origine - esauriti in breve tempo - ai definitivi 22; i bambini verranno seguiti da personale qualificato e formato. Inoltre, l'attività dell'affidataria parte con un servizio aggiuntivo di doposcuola, destinato agli iscritti alla scuola dell'infanzia del plesso di Piano Quinto: si tratta di un servizio di assistenza aggiuntiva, soggetta a pagamento, ai bambini che la frequentano, che da lunedì 22 settembre potranno essere seguiti e prolungare le attività pomeridiane dalle 16 alle 18 di ogni giorno di apertura della scuola. Si integra così l'orario scolastico e si garantisce un importante sostegno alle famiglie con genitori impegnati in attività lavorative.

«Quello di Piano Quinto è un plesso strategico per l'offerta didattica del nostro territorio - dice il presidente dell'Unione Montana Valle Stura, Loris Emanuel - un'ideale cerniera tra alta e bassa valle Stura che torna così ad avere la possibilità di offrire alle famiglie un ciclo completo fino alla primaria, tra l'altro proprio nell'anno in cui sperimenta il modello didattico della 'scuola senza zaino'. Si tratta di servizi importanti, che intercettano richieste pervenute da parte delle famiglie: tra l'altro in numeri anche più elevati di quelli che ci aspettavamo. Si tratta di un ottimo segnale e sono lieto che si sia creata subito una bella sinergia tra l'Istituto Comprensivo e la nuova affidataria del micronido, che ringrazio: queste forme di collaborazione danno concretezza al messaggio che in valle Stura si lavora in modo quasi 'sartoriale', nei limiti delle possibilità che si riescono a concretizzare, per soddisfare le esigenze di chi qui vive».

Il servizio educativo del micronido si rivolge a bambini dai 3 mesi ai 3 anni ed è attivo dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16.30, con possibilità di estensione pomeridiana fino alle 18. Le famiglie che iscriveranno i propri figli potranno beneficiare del Bonus Nido, il contributo economico erogato dall'INPS a famiglie con figli di età inferiore a tre anni che frequentano un asilo nido pubblico o un asilo privato autorizzato; l'importo del contributo, massimo 3.600 euro annui, è calcolato in relazione all'ISEE del nucleo familiare. Sono inoltre previsti sconti sulla retta mensile per famiglie residenti nei Comuni dell'Unione Montana Valle Stura.

"Il nido dei 100 acri" di Piano Quinto propone un

progetto educativo innovativo basato sulla pedagogia esperienziale e sull'outdoor education e che è stato presentato alle famiglie nel corso di un incontro che si è tenuto nel tardo pomeriggio di mercoledì 3 settembre. L'obiettivo è favorire uno sviluppo armonico e naturale attraverso esperienze dirette, che trasformano i bambini da semplici ascoltatori in protagonisti attivi del loro apprendimento. L'ambiente esterno diventa un'aula a cielo aperto dove ogni attività rappresenta un'opportunità per scoprire, esplorare e riflettere. Questo approccio consente ai bambini di esprimere i diversi linguaggi - ludico, motorio, emotivo-affettivo, sociale, espressivo e creativo - mentre sviluppano il rispetto per l'ambiente naturale. La proposta educativa mira, inoltre, a contrastare alcune problematiche dell'infanzia contemporanea, come la sedentarietà, la limitata possibilità di movimento, la mancanza di autonomia e carenza di esperienze concrete e sensoriali.

Ulteriori informazioni sul micronido possono essere chieste al numero 345/4119240.

## VERDUNO

## Nuovi parcheggi per persone con disabilità all'Ospedale Ferrero

*Si tratta di 50 nuovi posteggi coperti che si vanno ad aggiungere a quelli già esistenti*

■ Nell'ottica di rendere l'accesso all'Ospedale di Verduno sempre più agevole anche alle persone con disabilità, l'ASL CN2 ha recentemente provveduto a potenziare il numero di parcheggi ad esse riservati, con l'aggiunta di 9 nuovi stalli, interamente realizzati in zona coperta.

I nuovi parcheggi sono stati ricavati all'interno dell'androne dei Trasporti Secondari, al piano 0, in prossimità dell'ingresso Santa Vittoria. Essi saranno uti-

lizzabili da persone con disabilità o da utenti con esigenze sanitarie particolari (ad esempio i pazienti che debbano sottoporsi a dialisi), appositamente certificate dal reparto di competenza. Dall'androne dei Trasporti Secondari sarà possibile accedere all'ospedale senza dover transitare all'esterno, usufruendo di un percorso dedicato.

I parcheggi così creati vanno ad aggiungersi agli stalli per persone con disabilità già pre-



senti, portando la cifra totale a 50 (9 coperti per gli utenti; 24 all'aperto per gli utenti, posizionati davanti agli ingressi "Verduno" e "Santa Vittoria" e davanti al Pronto Soccorso; 17 nelle autorimesse per i dipendenti).

"La creazione dei nuovi stalli ci permette di dimostrare quanto sia importante per la nostra ASL dedicare attenzione a tutti gli utenti fragili del nostro territorio, affinché possano accedere all'Ospedale con facilità e con il minor sforzo possibile" dichiara Luca Burroni, Direttore Sanitario dell'ASL CN2 in occasione della realizzazione, avvenuta durante la Settimana della Mobilità Sostenibile (dal 16 al 22 settembre).

In aggiunta ai 9 parcheggi, presso l'androne sono stati realizzati anche altri 6 parcheggi "gialli": 5 di essi riservati alle Associazioni di Volontariato che collaborano con il nosocomio e 1 destinato alle Forze dell'Ordine.

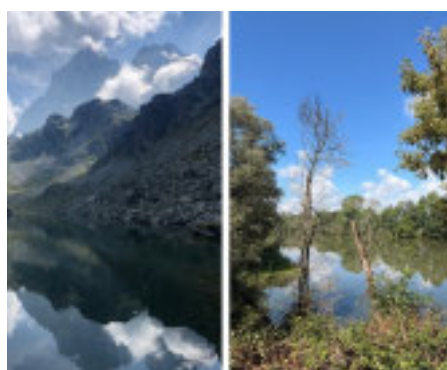
Si invita l'utenza interessata a seguire la segnaletica orizzontale (lettera "P" su sfondo blu, coperta da un tettuccio stilizzato) per raggiungere i posti dedicati. Si ricorda ai non aventi diritto che l'occupazione dei posti riservati alle persone con disabilità, oltre ad essere una grave infrazione del Codice Stradale, costituisce un comportamento altamente irrispettoso del prossimo e lesivo del più comune senso civico.

## EVENTI

## Doppio appuntamento con il Parco del Monviso

■ Sabato 20 settembre si svolge un'escursione sul panoramico anello del Giro dei Laghi di Crissolo con l'intento di recuperare eventuali rifiuti abbandonati dagli escursionisti sui sentieri nella stagione estiva. Intitolata "Il popolo del Monviso scende a valle e non lascia tracce", l'attività vuole abbinare alla parte escursionistica, particolarmente gradevole nel periodo di passaggio tra estate e autunno, una finalità di utilità sociale e di sensibilizzazione: la raccolta dei rifiuti diventa momento di consapevolezza sull'importanza di preservare l'integrità dell'alta montagna, evitando che cattivi comportamenti di alcuni escursionisti diventino un fattore di danno per l'equilibrio ambientale, mettendo inoltre a rischio la fauna selvatica che può ingerire i rifiuti o rimanervi intrappolata.

Il ritrovo è fissato alle ore 9.30 al parcheggio nei pressi della Sala delle Guide



Alpine di Crissolo: da qui il gruppo si sposterà con il minor numero possibile di automobili fino al Pian del Re, punto di partenza effettivo dell'escursione a piedi; l'escursione ha uno sviluppo chilometrico di circa 6km e il dislivello positivo è di 390m. Il rientro è previsto per le ore 15.00. Domenica 21 settembre la società co-

operativa Itur, responsabile del programma escursionistico e delle attività di educazione ambientale promossi dal Parco del Monviso, propone una passeggiata naturalistica guidata nei dintorni di Pancalieri per apprezzare uno degli ecosistemi di pianura più ricchi di biodiversità: il fiume e il bosco ripariale. La camminata, che non prevede dislivello significativo e si sviluppa per circa 6km, conduce all'interno di una delle aree naturali protette del Parco del Monviso, la Riserva Naturale della Confluenza Po-Varaita. L'attività, intitolata "La giornata delle erbe officinali" si svolge tra ore 10 e le ore 13 in concomitanza con la giornata principale della 44ª edizione di Viverbe, la rassegna dedicata ai vivai e alle erbe officinali che rappresenta il principale momento fieristico del Comune di Pancalieri e che si suggerisce di visitare prima o dopo l'escursione.

# Sanità

Loredana Polito

■ Dal 16 al 22 settembre si celebra la Settimana Europea della Mobilità, un evento che coinvolge quasi duemila città in 44 Paesi del mondo, con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di un sistema di trasporti che sia accessibile, economico, sicuro, sostenibile e soprattutto favorevole alla salute e al benessere di cittadini e cittadine.

Il tema scelto per l'edizione di quest'anno, 'Mobilità per tutti', sottolinea l'importanza di rendere la mobilità un diritto universale, disponibile a tutti i cittadini e le cittadine, promuovendo alternative più sane e sostenibili all'uso dell'automobile.

La mobilità attiva, che comprende camminare e andare in bicicletta, è una delle soluzioni più efficaci per contrastare i problemi legati alla sedentarietà e ai rischi per la salute che ne derivano. L'uso di mezzi di trasporto come la bicicletta e il cammino quotidiano contribuisce infatti al miglioramento della qualità dell'aria, alla riduzione del traffico e delle emissioni di Co2 e a una maggiore qualità della vita urbana. Inoltre, l'attività fisica regolare ha numerosi benefici per la salute, come la riduzione del rischio di malattie cardiache, diabete e alcuni tipi di tumori.

In Europa il sovrappeso e l'obesità sono in forte aumento: quasi due terzi degli adulti e un terzo dei bambini e delle bambine sono in sovrappeso, e l'inquinamento atmosferico causa oltre mezzo milioni di morti ogni anno. Muoversi a piedi oppure in bicicletta non solo porta vantaggi individuali, ma offre anche benefici alla collettività, riducendo i costi legati al traffico, al rumore e al consumo di carburante. Inoltre, le statistiche mostrano che in più della metà dei casi l'automobile viene usata per spostamenti inferiori ai cinque chilometri, una distanza facilmente percorribile in bicicletta o a piedi, riducendo così il carico di traffico e inquinamento.

In Piemonte, la mobilità attiva è già una realtà consolidata per una parte significativa della popolazione. Secondo i dati del sistema di sorveglianza 'Passi', il 57% dei residenti tra i 18 e i 69 anni pratica regolarmente mobilità attiva, scegliendo di muoversi in bicicletta o a piedi. In media, chi va in bicicletta percorre 150 minuti alla settimana, mentre chi si sposta a piedi raggiunge i 190 minuti settimanali.

Si tratta di dati che sono superiori alla media nazionale e dimostrano come il Piemonte stia facendo progressi verso una cultura della mobilità più sana.

Grazie a queste buone abitudini, circa un terzo della popolazione piemontese raggiunge i livelli di attività fisica raccomandati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms), con evidenti

## SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ

# Mobilità attiva, un diritto per favorire il benessere

*In Piemonte sono numerose le misure attivate per incentivare spostamenti sostenibili e anche salutari*



In Piemonte, il 57% dei residenti tra i 18 e i 69 anni pratica regolarmente mobilità attiva

benefici per la salute.

L'Oms, infatti, raccomanda di svolgere almeno 150

minuti di attività fisica moderata ogni settimana. Per raggiungere questo obiettivo,

basterebbe camminare 2,5 km al giorno per cinque giorni, oppure pedalare per 20

minuti al giorno. Le evidenze scientifiche dimostrano che l'attività fisica regolare riduce il rischio di mortalità di almeno il 10%. In particolare, il pendolarismo attivo, come camminare o andare in bicicletta, è associato a una riduzione del rischio cardiovascolare del 10% e a una diminuzione del 30% del rischio di diabete di tipo 2. Inoltre, i pendolari che usano la bicicletta hanno una mortalità per cause tumorali inferiore del 30% rispetto alla popolazione generale.

Anche la Regione Piemonte sta giocando un ruolo importante nella promozione della mobilità attiva.

A partire dalle politiche regionali, la Regione ha integrato i principali strumenti di pianificazione in vari settori, tra cui il Piano regionale di qualità dell'aria (Prqa), il Piano regionale per la Mobilità

delle Persone (PrMoP) e il Piano regionale della Mobilità Ciclistica, oltre a promuovere azioni per migliorare l'ambiente urbano. Questi piani non soltanto supportano l'integrazione della mobilità sostenibile, ma affrontano anche tematiche cruciali come la prevenzione delle malattie, la sicurezza negli ambienti di vita e il cambiamento climatico.

Tra le recenti iniziative promosse dalla Regione Piemonte, c'è anche il progetto 'PieMove', che incentiva l'uso del trasporto pubblico per gli studenti universitari, e il Bonus Trasporto Pubblico Locale (Tpl), che offre importanti sconti sugli abbonamenti annuali e plurimensili per studenti e proprietari di veicoli inquinanti.

Inoltre, la Regione Piemonte sostiene le Amministrazioni comunali con incentivi economici per migliorare la mobilità urbana e trasformare gli spazi pubblici in ambienti più a misura di pedoni e ciclisti.

Altri strumenti, come il programma 'Move-In', regolano la circolazione dei veicoli in aree soggette a limitazioni, mentre percorsi formativi per i mobility manager delle aziende e delle scuole promuovono l'adozione di Piani di mobilità sostenibile.

## CLUB RIVOLI CASTELLO

# I Lions regalano carrozzine rigenerate agli ospedali torinesi

*Dal 2022 donati 65 ausili a vari enti e strutture di Torino e provincia*

Eliana Puccio

■ Il Lions Club Rivoli Castello, attivo nel Torinese, ha ricevuto un importante riconoscimento a livello internazionale: il Premio al Servizio sul tema 'La solidarietà è importante', conferito da Lions Clubs International, la più grande organizzazione di club di servizio al mondo.

Si tratta di un'onorificenza prestigiosa che nel 2025 è stata assegnata a soli 25 Lions club, 4 Leo club e un Leo-Lions club, su un totale di oltre 48mila strutture attive in tutto il mondo.

Il premio viene conferito ai club che si distinguono per aver realizzato progetti significativi nell'ambito delle grandi cause promosse dal Lions: diabete, fame, vista, ambiente e cancro infantile.

La cerimonia di premiazione si è svolta durante il XXXI Congresso di Apertura del Distretto 108 ia1, tenutosi al Mauto di Torino.

A consegnare il premio è stata il Governatore Giovanna Sereni, che ha sottolineato l'unicità del riconoscimento: «Con grande orgoglio consegno per la prima volta in Italia il premio 'La solidarietà è importante' a un Lions Club che ha saputo distinguersi per il suo impegno concreto, costante e profondamente umano nel servizio alla comunità».



«Il nostro club è onorato di ricevere questo riconoscimento, ma lo è ancor più per poter continuare a servire la nostra comunità e chi ha più bisogno», ha dichiarato la presidente del Lions Club Rivoli Castello, Maura Bilotta.

Dal 2022, il club ha donato 65 carrozzine, coinvolgendo ospedali, strutture sanitarie, associazioni e realtà sociali del territorio. Alla Città della Salute di Torino sono stati consegnati 28 ausili: 10 carrozzine al Pronto Soccorso del Cto, 6 al progetto di Chirurgia Ambulatoriale Complessa Cto, 10 al Centro Oncematologico Subalpino e 2 alla Clinica Oculistica del Presidio San Lazzaro.

## EDILIZIA SANITARIA

# Prosegue iter per ospedale Alessandria

■ La Direzione regionale dell'Assessorato alla Sanità, a seguito della valutazione del parere ricevuto da Agenas, ha comunicato all'Azienda ospedaliero - universitaria l'archiviazione della proposta di partenariato pubblico privato per la costruzione del nuovo ospedale nella città di Alessandria.

A seguito della comunicazione dell'Aou di Alessandria ai proponenti del Ppp (contratto di partenariato pubblico e privato), adesso si potrà proseguire con l'iter per la realizzazione della nuova struttura.

«Il nuovo ospedale di Alessandria è inserito a pieno titolo nella programma-



zione Inail e sono disponibili i 410 milioni di euro necessari per la sua realiz-

zazione. Pertanto - spiega l'assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Federico Riboldi - entro il mese di gennaio 2026 potrà essere bandita la gara per la progettazione che dovrebbe portare alla definizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica entro il 31 dicembre 2026».

«L'inserimento nell'ambito della progettazione Inail - conclude l'assessore Riboldi - consente di raggiungere gli obiettivi di efficienza, economicità e corretta allocazione delle risorse pubbliche che sono alla base delle scelte dell'assessorato».

Felicia Bello

# L'Editoriale

## 1925 Come nacque il regime fascista?

segue dalla prima

(...) Il processo conobbe diverse fasi.

**1922.** Nel novembre 1922 la Camera, eletta il 15 maggio 1921, e il Senato, vitalizio, approvarono a pieni voti il governo presieduto da Mussolini, comprendente fascisti (37 deputati su 535), nazionalisti, "liberali" di varia denominazione, popolari (cioè il partito fondato da don Luigi Sturzo, "prete intrigante" a giudizio del liberale Giovanni Giolitti, che, ben ricambiato, lo detestava) e Giovanni Gentile. Nel suo esordio da presidente del Consiglio Mussolini fu minaccioso e protervo alla Camera. Ottenne lo scopo: il silenzio dei "fiancheggiatori" e della generalità delle sparute opposizioni. In Senato fu un po' più rispettoso, anche perché solo due "patres" su oltre 400 erano tesserati del partito nazionale fascista (Pnf). Il risultato fu identico: anche alla Camera Alta ottenne il "via libera". **1923.** Rappresentata nell'apposita commissione presieduta da Giolitti, la stessa maggioranza approvò la riforma elettorale proposta dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Giacomo Acerbo, affiliato della Gran Loggia d'Italia, un cui portavoce, Ernesto Civelli, la mattina del 28 ottobre 1922 aveva assicurato a Vittorio Emanuele III che gli squadristi mussoliniani non mettevano in discussione la Corona. Esageratamente maggioritaria, la riforma assegnò due terzi dei seggi al partito che avesse raggiunto il 25% dei voti. Con ogni evidenza Mussolini non confidava affatto di avere un seguito elettorale straripante. Alle elezioni del 16 novembre 1919 in Lombardia il suo movimento aveva raccattato appena 5.000 voti. In quelle del maggio 1921 aveva ottenuto una trentina di seggi solo in coalizione con molte altre liste (liberali, combattenti, agrari...). Però il movimento fascista fu l'unico a presentarsi in tutte le circoscrizioni elettorali con il suo simbolo, il fascio littorio.

**1924.**

Alle elezioni del 6 aprile 1924 la Lista Nazionale ottenne il 66% dei consensi. In essa vennero eletti deputati fascisti, non fascisti e persino antifascisti come il ligure Giovanni Battista Boeri, fondatore del partito liberale nel 1922, repubblicano, massone (come documenta Filippo Bruno in "La Riviera dei Framassoni", ed. Il Filo di Arianna, 1925), subito schierato all'opposizione. Benché la campagna elettorale fosse stata contrassegnata da scontri violenti, la legislatura fu inaugurata in un clima relativamente sereno.

Il 10 giugno una squadraccia fascista rapì Giacomo Matteotti, capogruppo del Partito socialista unitario, che nella prima seduta aveva denun-

ciato le violenze dei fascisti a danno dei socialisti e chiesto con veemenza l'annullamento dell'esito delle elezioni. I suoi componenti vennero subito individuati e arrestati. Risultò evidente che avevano agito in combutta con spezzoni del governo e della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, braccio armato del Pnf, come ha analiticamente documentato Enrico Tiozzo in due poderosi volumi. Socialisti, repubblicani, popolari e democratici, guidati da Giovanni Amendola, disertarono l'Aula e si arroccarono su un mitico "Aventino", in attesa di risposte dal governo, accusato di complicità nella morte di Matteotti. Giolittiani e comunisti rimasero in Aula. Per dare l'apparenza di ritorno alla normalità, su pressione del Re Mussolini cedette l'Interno al nazionalista Luigi Federzoni.ù

### 1925 TUTTO IL POTERE AL DUCE.

Il 3 gennaio 1925 Mussolini respinse alla Camera la propria responsabilità nella morte di Matteotti, rivendicò il valore politico della "Rivoluzione fascista" e sfidò chiunque a chiedere la sua imputazione, a norma dello Statuto.

Il 12 depositò il disegno di legge sulla riorganizzazione delle associazioni e sull'iscrizione dei pubblici dipendenti ad associazioni, con l'obiettivo dichiarato di annientare la Massoneria. Il progetto fu discusso e approvato alla Camera (19 maggio) alla quasi unanimità e al Senato (20 novembre) con due soli interventi contrari (Francesco Ruffini e Benedetto Croce, che dichiarò di astenersi a nome di una ventina di colleghi) e appena dieci "no". Mussolini dichiarò di aver vinto le guerre contro il socialismo e la massoneria e di mirare all'obiettivo vero: la sostituzione dello Stato liberale con quello fascista, basato su una "fede".

"Capo del governo" (nuova denominazione del presidente del Consiglio) e già Ministro degli Esteri, nel 1925 il "duce" assunse la titolarità dei ministeri militari, Guerra, Marina e Aeronautica, che erano "di spesa", in stretta connessione con Economia nazionale e Finanza.

Per abbondare l'area liberale, nel corso del 1925 Mussolini propose, mentendo, il ritorno ai collegi uninominali. "Centristi" e socialisti ci contaronò a lungo. Nella lotta politica chi si lascia ingannare è più colpevole di chi lo inganna. Poi fece conferire alle donne il diritto di voto nell'elezione dei consigli comunali e provinciali. Subito dopo, però, ottenne l'abolizione dell'elettività degli organi degli enti locali, sostituiti con podestà e prèsi (poi governatori), il controllo governativo dei giornali, lo sciog-

gimento dei partiti d'opposizione e, infine, **ALL'INIZIO DEL 1926**, la decadenza dei deputati assenteisti. Tra questi furono inclusi anche i comunisti che non avevano disertato la Camera ma da lui erano considerati nemici irriducibili. Fu risparmiata solo la esigua pattuglia liberale, dignitosa ma ormai innocua (Giolitti, Marcello Soleri, Egidio Fazio). Era un alibi. A quel modo il regime dette una labile parvenza di pluralismo, ma mise allo studio un'ulteriore legge elettorale, decretata il 17 **MAGGIO 1928**. Essa conferì al Gran consiglio del fascismo il potere di stilare la lista dei 400 deputati della futura Camera. Il quadro normativo del Paese risultò paradossale perché il Gran consiglio non aveva ancora veste istituzionale. La ebbe solo con la sua "costituzionalizzazione". Secondo molti "storici", con la nuova legge esso ebbe poteri nella successione al trono. Il suo testo, però, dice tutt'altro: il Gran consiglio aveva la facoltà di esprimere un parere (la legge non precisò se vincolante) in merito alle leggi sulla successione: leggi che però non vennero mai presentate né discusse.

La Corona, pertanto, rimase quella delineata dallo Statuto albertino. La "diarchia" Vittorio Emanuele III/Mussolini è una narrazione non rispondente al vero. Il potere supremo rimase nelle mani del re. Lo si vide nel pomeriggio del 25 luglio 1943, quando in venti minuti il sovrano revocò il duce e lo sostituì con Pietro Badoglio. Non fu un colpo di Stato, ma un "coup de Majesté". Il re si valse delle sue prerogative, intatte.

Con l'avvento del regime di partito unico, i sindacati autonomi furono convogliati in quelli "fascisti". Le associazioni sportive e culturali vennero ammucciate nell'Opera Nazionale del Dopolavoro. L'etichetta di "fascista" fu appiccicata a tutte le "organizzazioni". Proprio perché generalizzata, essa risultò anche generica. Gli enti pubblici, statali e locali, vennero nominalmente fascistizzati. Il controllo dell'informazione passò anche attraverso l'istituzione dell'Ordine dei giornalisti, ideato per imbrigliare le redazioni e indurre i collaboratori esterni a regolar- si di conseguenza: evitare accuratamente critiche nei confronti del governo. I liberi professionisti (medici, avvocati...) rimasero invece esenti dall'obbligo della tessera del partito, requisito indispensabile per accedere ai concorsi a pubblici impiegati. Sotto quel profilo, il regime fu totalitario, come quello sovietico e, successivamente, quello nazionalsocialista in Germania: ma solo nella sfera della "politica".

Dal 1926 il Pnf iniziò a inviare tessere "ad honorem" a esponenti della vita economica: industriali, banchieri, grandi

proprietari, aristocratici. I destinatari non le respinsero, anche se non si sentirono vincolati ai riti del partito.

In forza dello Statuto, in assenza di pronunciamenti antimussoliniani numericamente rilevanti da parte delle Camere, ormai pienamente dominate dal "duce del fascismo", Vittorio Emanuele III sanzionò e promulgò le leggi votate dal Parlamento. Sovrano costituzionale, non aveva alternative.

Il nuovo regime incontrò il favore degli Stati a democrazia parlamentare, in specie Gran Bretagna, regni di Spagna e dell'Europa settentrionale, Stati Uniti d'America e repubbliche dell'America latina. Per i Paesi creditori la regolamentazione dei debiti di guerra da parte di Roma importò molto più della sorte toccata ai partiti politici: una faccenda interna che sembrava rispondente al sentire degli abitanti.

### UN CONVEGNO DI STUDI A TORRE SAN GIORGIO (CN)

I quaranta mesi dal regime pluripartitico a quello di partito unico, garante di stabilità e apprezzato dagli Stati esteri, sono approfonditi nel convegno "Come nacque il regime fascista? Vittorio Emanuele III/Benito Mussolini, 1922-1926", in programma a Torre San Giorgio (Cuneo), Pinacoteca "Sismonda" (Casa Bonino), dalle 16 alle 19 di sabato 27 settembre 2025.

Perché Torre San Giorgio? Come documenta il bel volume fotografico "Ricordi in uno scatto. Torre San Giorgio dal 1900 al 2000" (ed. L'Artistica, Savigliano, curato da Elena Franco), Torre è un piccolo borgo. Però ha alcune peculiarità. È l'unico comune d'Italia ad avere una piazza intitolata, sin dal 21 settembre 1993, a "Umberto II, Re d'Italia". Nel novembre 2024 essa venne visitata da Emanuele Filiberto di Savoia, accompagnato da dirigenti dell'Istituto italiano per la Guardia d'Onore alla Reali Tombe del Pantheon: un'Associazione riconosciuta dallo Stato.

Da un quarto di secolo il Comune è dotato di una biblioteca civica promossa dal sindaco Attilio Mola e inaugurata dall'avvocato Gianni Vercellotti, presidente dell'ATL di Cuneo. Essa ospita l'Associazione di studi sul Saluzzese e l'Associazione di studi storici "Giovanni Giolitti", presieduta dal prof. Giovanni Rabbia: sodalizi che pubblicano collane di libri nati da convegni di studi svoltisi a Cavour, Saluzzo, Vicoforte (ove nel dicembre 2017 sono state traslate le Salme di Vittorio Emanuele III e della Regina Elena) e in altre città del Piemonte. Inoltre a Torre opera l'Associazione Culturale "Libertas", presieduta da Branca Lore Muller, affiancata da Elena Franco e Luisa Riboldi. Nel tempo, oltre a numerosi corsi, l'Associazione ha organizzato conferenze e

Lo scoprimento del busto di Giolitti nel Salone d'Onore del Consiglio provinciale di Cuneo, presenti Sandro Pertini, Giovanni Spadolini, Adolfo Sarti, Antonio Giolitti, autorità e cittadini. Al convegno di Torre San Giorgio (h. 16-19 di sabato 27 settembre, Pinacoteca "Sismonda"), introdotto da Branca Lore Muller e Giovanni Rabbia, intervengono in presenza o videocollegamento Tito Lucrezio Rizzo, il colonnello Carlo Cadorna, Raffaella Canovi, Daniele Comero, GianPaolo Ferraioli, Giuseppe L. Manenti, Alessandro Mella, Massimo Nardini, Luigi Pruneti, Aldo G. Ricci, Giorgio Sangiorgi e il generale Antonio Zerrillo.



concerti che hanno veduto affluire a Torre un pubblico attento e partecipe.

Il 27 settembre, per documentare "Come nacque il regime fascista", si susseguiranno in presenza o in videoconferenza storici di chiara fama. L'iniziativa invita a colmare una lacuna. Il 1925 fu l'anno della svolta soprattutto per la Provincia Granda. Tre anni dopo l'ascesa di Mussolini al governo essa rimaneva monarchica e liberale. Vi si erano affacciati alcuni nazionalisti, ma i fascisti erano pressoché inesistenti. Dal 1905 Giolitti era presidente del Consiglio provinciale, popolato di aristocratici, notabili, scienziati, artisti famosi. Sindaco di Cuneo era il liberale Antonio Bassignano. La Provincia Granda costituiva dunque un'anomalia. D'altronde, dopo la cessione della Savoia alla Francia nel lontano 1860, il Cuneese era divenuto la seconda culla della Dinastia. Soprattutto con Vittorio Emanuele III il castello di Racconigi e le tenute di Sant'Anna di Valdieri e di Pollenzo ospitavano abitualmente i Reali, gli aiutanti di campo e alti ufficiali dello Stato. Presidenti del Consiglio e ministri vi si recavano per proporre al re i decreti che ne richiedevano la firma e per concordare il calendario del governo.

Agli occhi di Mussolini quella anomalia andava sanata. Per venirne a capo mandò un suo emissario che, in combutta con la prefettura, nel cui Palazzo aveva sede il consiglio provinciale, fece sapere che il governo avrebbe erogato la somma indispensabile per riprendere opere pubbliche da tempo languenti solo se la Provincia si fosse allineata politicamente a Roma.

A chiederlo formalmente, infine, non furono né il Pnf né un ministro fascista ma un folto numero di consiglieri provinciali: un paio di nazionalisti e tanti cattolici e liberali. Essi firmarono la richiesta che il loro presidente fosse gradito al duce. Il liberale Antonio Bassignano, che fu tra i sottoscrittori, in un libro di memorie liquidò la triste vicenda come "lurida congiura". Il giorno dopo, perduto il sostegno dei moderati ormai filofascisti fu costretto a dimettersi da sindaco di Cuneo. Quando, mentre era a Roma, ne ebbe conoscenza dai giornali, il 21 dicembre 1925 Giolitti rassegnò le dimissioni da presidente del consesso e, per questione elementare di dignità, da rappresentante del mandamento di Prazzo e San Damiano, in Valle Maira. Quel "cambio" merita approfondimento critico in una visione che unisca locale, nazionale e quadro internazionale: quello di un'Europa avviata verso l'avvento di regimi autoritari e totalitari, dalla Spagna di Miguel Primo de Rivera alla Germania, passando per l'Italia mussoliniana, con il benessere di Parigi, Londra e Washington, nettamente contrari all'espansione bolscevismo sovietico. Il Convegno di Torre non sostituisce iniziative altrui, anzi le auspica, in specie da parte dell'Amministrazione Provinciale, presieduta dal liberale Luca Robaldo. Il suo Salone d'Onore è dominato dal busto bronzeo di Giolitti, scoperto il 12 novembre 1978 dal Presidente della Repubblica Sandro Pertini. Un "ritorno a casa" che fa da monito.

Aldo A. Mola

## PD-DE GRANDIS NUOVO SCONTRO

# Questione bando ore per società sportive

*In città continua la battaglia politica*

■ Nuova puntata dello scontro tra il gruppo consiliare del Partito Democratico e il vice sindaco (e assessore allo Sport) Ivan De Grandis. Dal Pd novarese in un comunicato congiunto scrivono: "A metà settembre le società sportive novaresi si trovano ancora senza certezze sugli spazi delle palestre comunali per la stagione sportiva 2025/2026. Il bando non solo è stato diffuso in forte ritardo, ma ad oggi non si conoscono ancora gli esiti delle assegnazioni. Il Gruppo Consiliare del Partito Democratico denuncia con forza questa situazione che sta creando enormi difficoltà alle realtà sportive cittadine: molte associazioni non sono in grado di programmare i corsi, avviare i tesseramenti o confermare gli istruttori, mentre famiglie e atleti restano nell'incertezza a stagione ormai iniziata. Il ritardo accumulato dall'assessorato guidato da De Grandis è inaccettabile. Lo sport di base non può essere trattato come una questione secondaria: parliamo di centinaia di bambini, ragazzi e famiglie che attendono risposte. Mentre in altre città la programmazione è già stata chiusa da settimane, a Novara re-

gna il caos" dichiarano i consiglieri del Partito Democratico.

"Ancora una volta - proseguono i consiglieri - l'assessore De Grandis dimostra scarsa attenzione per un settore vitale della vita cittadina, che non riguarda solo l'attività sportiva ma anche educazione, socialità e inclusione. È indispensabile un cambio di passo per restituire dignità e rispetto al mondo dello sport novarese. Il Gruppo Consiliare del Partito Democratico continuerà a vigilare e a portare la questione in Consiglio comunale, affinché lo sport di base non venga penalizzato da ritardi e inefficienze amministrative".

Non s'è fatta attendere la replica di De Grandis, che in una nota afferma: "Il Partito Democratico continua a insistere con polemiche sterili che non aiutano in alcun modo le società sportive novaresi. Abbiamo fatto tutti i passaggi spiegati chiaramente anche nella Commissione consiliare dedicata allo sport. Abbiamo lavorato per azzerare le solite discussioni che ogni anno accompagnano le assegnazioni delle ore in palestra - per-



ché è evidente che non si possono accontentare tutti - attraverso un nuovo bando con punteggi oggettivi e una commissione tecnica incaricata di valutare le domande, seguendo le linee guida politiche condivise. Linee guida che hanno posto al centro la tutela delle fragilità, garantendo spazi a chi lavora con i diversamente abili, e la maggiore equità nella distribuzione, considerando le dimensioni delle società, il numero dei tesserati

degli ultimi anni, la loro storicità, i campionati disputati e le categorie in cui militano. La commissione ha concluso i lavori e già da oggi verranno comunicati i nuovi orari alle società sportive. Voglio sottolineare che nel frattempo tutti hanno avuto i propri spazi e che l'attività sportiva a Novara non si è mai interrotta. Ringrazio la commissione tecnica che in questi giorni ha lavorato intensamente per trovare le giuste quadre, consapevole delle complessità del tema. Certo, per il prossimo an-

no mi auguro che le società possano lavorare meglio in rete e presentare richieste proporzionate alle reali necessità. In alcuni casi arrivano domande esagerate in tutti gli impianti, chiedendo indiscriminatamente "di tutto e di più", che inevitabilmente complicano il lavoro di chi deve procedere alle assegnazioni. Sto inoltre incontrando personalmente tutte le società della città e nessuna ha mai espresso le lamentele o i toni utilizzati oggi dal Partito Democratico, che evidentemente sente il bisogno di alimentare l'ennesima polemica invece di riconoscere il lavoro concreto portato avanti da questa Amministrazione. Parlare oggi di "caos" significa semplicemente raccontare una realtà che non esiste. Le società conoscono bene il percorso avviato e sanno che questa Amministrazione sta investendo come nessun'altra in passato: nuove palestre, impianti riqualificati, sport inclusivo e spazi innovativi. Chi vuole bene allo sport sostiene questo lavoro. Chi cerca solo lo scontro, sceglie la strada della propaganda".

## GRIGNASCO

## Alla biblioteca le giornate dei giochi della gentilezza

Cosa succede quando si mette insieme la magia delle storie, la creatività dei bambini e il valore dei piccoli gesti gentili? Nasce un pomeriggio speciale, capace di regalare sorrisi e nuove idee per vivere meglio insieme.

Giovedì 25 settembre 2025, alle ore 17:00, i volontari della Biblioteca Comunale di Grignasco e l'Associazione "Il Castello Magico" invitano bambini e famiglie a questo nuovo appuntamento, dove la gentilezza sarà di casa... Il pomeriggio inizierà con letture animate dedicate all'amicizia, al rispetto e a quei piccoli gesti quotidiani che fanno grande il cuore. A seguire, grandi e piccoli potranno costruire insieme "Il Dado della Gentilezza", un gioco semplice ma ricco di significato, pensato per portare nella vita di tutti i giorni azioni capaci di far sorridere.

L'iniziativa si inserisce nelle Giornate nazionali dei Giochi della Gentilezza 2025, ideate dall'Associazione "Cor et Amor" per diffondere, attraverso il gioco, la bellezza di parole e gesti che uniscono.

L'appuntamento è previsto presso nei locali al primo piano del Centro Incontro di Grignasco, sito all'interno del parco giochi di via Vittorio Emanuele II.

L'evento è organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Grignasco, in collaborazione con l'Associazione "Il Castello Magico".

## GATTINARA

## Premiata al Meeting Nazionale dei Comuni Fioriti 2025

*Riconoscimenti e un progetto che fa fiorire relazioni*

■ Il Comune di Gattinara torna dal Meeting Nazionale dei Comuni Fioriti 2025, tenutosi a Soverzene (BL), con una doppia soddisfazione che conferma l'impegno della città nella cura del territorio, della bellezza e della qualità della vita.

Gattinara si è confermata tra i pochi Comuni italiani ad ottenere il prestigioso "Marchio di Qualità", riconoscimento che in tutta Italia è stato attribuito a una settantina di amministrazioni virtuose. A ritirare i premi la Prof.ssa Angela Maria Vicario Dirigente scolastico dell'Istituto Alberghiero di Gattinara.

Un traguardo importante, che inserisce Gattinara nel ristretto "club" dei Comuni capaci di distinguersi per accoglienza, attenzione al verde e decoro urbano.

Ma non solo. A rendere ancora più significativo questo risultato, è arrivato anche un Premio Speciale di 800 Euro nella sezione "Scuola Fiorita" per il progetto "Un Tulipano per Amico", un'iniziativa che unisce il valore dei fiori a quello delle relazioni umane. Il tulipano è il fiore dell'amicizia e dell'amore, delicato e dai colori sgargianti, è da sempre simbolo di equilibrio e di relazioni perfette. "Un Tulipano per Amico" vuole trasformare questo fiore in un ponte tra generazioni, coinvolgendo gli anziani della Casa di Riposo Patriarca e i bambini dell'Asilo Infantile Patriarca. L'iniziativa prevede la piantumazione di tulipani in apposite casse rialzate nel cortile della Casa di Riposo: un gesto



semplice, ma carico di significato. Ogni bulbo sarà associato a un anziano e a una classe di bambini, così che ogni fiore, sbocciando, diventi simbolo di un legame.

Il progetto ha una triplice valenza: rafforzare il rapporto tra generazioni; rendere attivi e protagonisti gli ospiti della Casa di Riposo, valorizzando la loro memoria e saggezza; trasmettere ai più piccoli il valore della natura, della cura e della bellezza.

Dall'autunno, con la messa a dimora dei bulbi, fino alla primavera, quando i tulipani fioriranno, anziani e bambini saranno protagonisti di momenti condivisi: preparazione del terreno, piantumazione, cura delle aiuole e infine la gioia della fioritura.

Il progetto prevede anche attività di memoria e racconti degli anziani ai piccoli, con la creazione di un album fotografico che conserverà nel tempo le emozioni vissute. «Un Tulipano per Amico -

commenta la Presidente della Casa di Riposo Elisa Roggia - non è solo un'idea di decoro urbano, ma un vero microcosmo di relazioni, capace di far sbocciare legami intergenerazionali, interculturali e di comunità. I fiori diventano così un linguaggio universale di accoglienza e speranza».

«Siamo orgogliosi di questo doppio riconoscimento - dichiarano il Sindaco Maria Vittoria Casazza e il Vicesindaco Daniele Baglione - perché premia l'impegno di tanti, dall'Amministrazione comunale alla Casa di Riposo Patriarca, fino alle scuole e alle famiglie. Il Marchio di Qualità conferma Gattinara tra le eccellenze italiane, mentre il Premio Speciale per Un Tulipano per Amico ci ricorda che fiorire significa anche creare relazioni, legami e comunità». A Gattinara il verde non è solo decoro: è cura della città e delle persone, in un percorso che mette insieme natura, memoria e futuro.

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE



DIPARTIMENTI

ARTI VISIVE

PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE

COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE

CORSI DI PRIMO LIVELLO TRIENNALI

▲ PITTURA

▲ SCENOGRAFIA

▲ COMUNICAZIONE  
E VALORIZZAZIONE  
DEL PATRIMONIO  
ARTISTICO CONTEMPORANEO

▲ NUOVE TECNOLOGIE  
DELL'ARTE

▲ GRAFICA

▲ PROGETTAZIONE  
ARTISTICA  
PER L'IMPRESA

CORSI DI SECONDO LIVELLO BIENNALI

▲ GRAFICA PER SISTEMI MULTIMEDIALI INTERATTIVI  
▲ SCENOGRAFIA VIRTUALE PER IL CINEMA  
E I NUOVI MEDIA

▲ INNOVAZIONI DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE  
DELL'ARTE E DELLA CULTURA  
▲ PITTURA E TECNICHE ESPRESSIVE CONTEMPORANEE

MILANO 20154 • VIA CAGNOLA, 17 • TEL. 02 780517  
WWW.ACME.MILANO.IT

■ In arrivo la dodicesima edizione di Dynamo12ore, la maratona non competitiva di nuoto dedicata a tutti gli appassionati e ai sostenitori di Dynamo Camp che si terrà domenica 28 settembre, dalle 7 alle 19, al "Monferrato Active" di Casale Monferrato. Partecipare e contribuire alla manifestazione, patrocinata dalla Città di Casale Monferrato e dalla Provincia di Alessandria, vorrà dire sostenere le attività di Dynamo Camp, Fondazione che offre gratuitamente programmi di Terapia Ricreativa a minori affetti da patologie gravi o croniche, in terapia o nel periodo di post ospedalizzazione, estendendo l'ospitalità alle loro famiglie.

Diverse le modalità con cui sarà possibile partecipare all'evento, anche quest'anno con ingresso ad offerta libera: nuotando in piscina anche solo una vasca "simbolica", dando la propria disponibilità come "contavasche", incoraggiando da bordo piscina nuotatori e nuotatrici, facendosi scattare una fotografia ricordo nel quadro Dynamo12ore. Inoltre si potrà donare anche partecipando alle lezioni di fitness in acqua aperte a tutti in programma durante la mattinata iscrivendosi da subito in segreteria al Monferrato Active. E poi sarà possibile assicurarsi le t-shirts della manifestazione, come da tradizione sponsorizzate dall'azienda Zerbinati grazie alla disponibilità e sensibilità della famiglia Zerbinati, ed altri gadget. Maggiore sarà la generosità più numerosi saranno i sorrisi e i momenti indimenticabili che sarà possibile donare ai bambini e alle loro famiglie, contribuendo a rendere effettivo il "diritto di essere felici", obiettivo perseguito da Dynamo Camp fin dalle origini.

Il sindaco di Casale Monferrato, Emanuele Capra, dichiara: «Dynamo12ore rappresenta un appuntamento che la nostra comunità sente ormai come parte inte-

DOMENICA 28 SETTEMBRE

# Ritorna la maratona non competitiva Dynamo12ore

*Sostenendo la Fondazione si offriranno programmi di Terapia Ricreativa ai minori affetti da patologie gravi*



grante del proprio calendario di eventi solidali. È una manifestazione che unisce sport, partecipazione e generosità, contribuendo a sostenere un progetto di straordinario valore come quello di Dynamo Camp. Come Amministrazione siamo orgogliosi di poter rinnovare il

nostro sostegno a questa iniziativa, che dimostra ancora una volta come Casale Monferrato sappia fare rete unendo sport, socialità e filantropia».

Chi non potrà essere fisicamente presente alla giornata del 28 settembre fino al 4 ottobre potrà co-

munque contribuire esprimendo la propria solidarietà attraverso la raccolta fondi che continua ad essere attiva online (<https://my.dynamocamp.org/campagne/dynamo12ore-2025/>) e grazie alla quale sono già stati donati circa 13.000 euro euro.

CRONACA

## Asti: sanzioni ad un motociclista sconsiderato



Nei giorni scorsi, una pattuglia delle Volanti della Questura di Asti ha effettuato un controllo di routine su un motociclo che ha attirato l'attenzione degli operatori di polizia.

Da subito sono emerse alcune irregolarità: in primis il guidatore è risultato sprovvisto di patente di guida in quanto gli era stata revocata tempo addietro.

Dai successivi controlli è anche emersa una netta divergenza in merito ai numeri presenti sul telaio visto che lo stesso è risultato associato ad altro scooter di diversa marca rispetto a quello fermato.

Come se non bastasse, il motociclo era sprovvisto di copertura assicurativa nonché di revisione, elementi imprescindibili per la circolazione stradale.

Per tutto ciò, il motociclista spregiudicato è stato sanzionato sulla base di quanto previsto dal Codice della strada.

Tale attività di Polizia si inserisce nell'ambito dei controlli ordinari finalizzati a garantire la sicurezza della circolazione e a contrastare la presenza di veicoli non in regola o di provenienza illecita che possono in concreto creare pregiudizio ad altri.

CASALE MONFERRATO

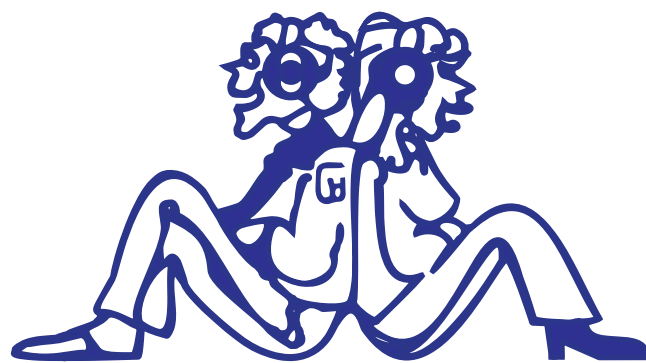
## Settimana Europea della mobilità sostenibile

■ In occasione della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile grazie all'iniziativa "PIÙ BUS", sabato 20 settembre 2025 sarà possibile viaggiare gratuitamente su tutte le linee di AMC, dal centro urbano alle frazioni del Comune di Casale Monferrato, dalle ore 7,00 alle ore 20,00.

L'iniziativa, promossa in collaborazione con l'Amministrazione comunale, nasce per sensibilizzare la cittadinanza su temi di grande attualità, come l'inquinamento, la qualità dell'aria e le buone pratiche di mobilità sostenibile.

Gli utenti potranno utilizzare il titolo di viaggio gratuito, chiamato "PIÙ BUS", che sarà disponibile direttamente sui mezzi, chiedendo al conducente, e anche in formato digitale scaricandolo tramite l'app "AMC Bus Casale" a partire da venerdì 19 settembre per utilizzarlo nella giornata successiva.

«Questa proposta - hanno sottolineato l'Assessore ai Trasporti Annalisa Rizzo e l'Assessore all'Ambiente Gigliola Fracchia - rappresenta un segnale concreto di attenzione verso il futuro della nostra città. Offrire la possibilità di spostarsi in modo gratuito e sostenibile significa invitare i cittadini a riflettere sull'impatto delle proprie scelte quotidiane e a sperimentare soluzioni che coniughino rispetto dell'ambiente e qualità della vita».



# RADIO VALLEBELBO

WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

Ci ascoltate anche in DAB e sulle APP telefoniche

## TAPPA GENOVESE DEL TOUR DI ALLEANZA ASSICURAZIONI

# Liguri promossi in finanza personale

Sono i più preparati d'Italia, con una significativa parità di genere: punteggio alto soprattutto per i giovani 18-34 anni

Chiara Mangano

■ I liguri si confermano tra i cittadini più preparati d'Italia in materia di finanza personale, ma il livello generale di alfabetizzazione finanziaria resta sotto la soglia di sufficienza. È quanto emerge dall'Edufin Index 2024, l'osservatorio nazionale sull'educazione finanziaria e assicurativa, presentato a Genova durante una tappa del Tour dell'Educazione Finanziaria, promosso da Alleanza Assicurazioni, in collaborazione con Adecco e FEduF - Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio.

La Liguria ha ottenuto un punteggio medio di 57, un punto sopra la media nazionale (56), ma ancora al di sotto dei 60 punti considerati la soglia minima per valutare adeguata la preparazione finanziaria dei cittadini. Un dato che segnala una maggiore consapevolezza rispetto ad altre regioni, ma anche la necessità di continuare a investire nella diffusione delle competenze economiche di base, fondamentali per affrontare le sfide quotidiane, pianificare il futuro e proteggersi da rischi imprevedibili.

Un aspetto particolarmente significativo riguarda la parità di genere: la Liguria è infatti l'unica regione italiana in cui uomini e donne dimostrano lo stesso livello di competenze economico-finanziarie, sia sul piano teorico che comportamentale. Un segnale positivo che premia l'attenzione alla formazione inclusiva e al superamento degli stereotipi ancora presenti in molte altre aree del Paese.

Il superamento del divario di genere non è scontato: in gran parte del territorio nazionale, le donne risultano



spesso penalizzate in termini di autonomia finanziaria, accesso agli strumenti assicurativi e capacità di pianificazione. Il dato ligure, dunque, rappresenta un modello virtuoso, che dimostra come l'educazione mirata e l'informazione corretta possano avere un impatto concreto.

Anche i giovani liguri tra i 18 e i 34 anni si distinguono per una maggiore consapevolezza: in questa fascia d'età, il punteggio medio regionale è di 56, superiore di ben quattro punti rispetto alla media italiana (52). Ciò indica un interesse crescente verso le tematiche economiche, favorito anche dalla diffusione di iniziative formative nelle scuole e nelle università.

I dati evidenziano inoltre che la Liguria si colloca sopra la media nazionale nella componente comportamentale dell'Edufin Index, cioè nella capacità di mettere in pratica abitudini finanziarie corrette: risparmio, pianificazione delle spese, attenzione agli strumenti di protezione. Più debole,

invece, la componente teorica, legata alla conoscenza dei concetti base come inflazione, tassi d'interesse, diversificazione del rischio o prodotti assicurativi.

La tappa genovese del Tour dell'Educazione Finanziaria ha rappresentato un'occasione importante di confronto e formazione. La giornata si è articolata in due momenti principali: al mattino, gli studenti delle scuole superiori hanno partecipato al percorso "Contiamo Pari", un'iniziativa pensata per introdurre i concetti fondamentali della finanza e abbattere gli stereotipi di genere. Attraverso laboratori pratici e momenti di dialogo, gli studenti hanno potuto acquisire strumenti utili per affrontare le scelte economiche in modo consapevole.

Nel pomeriggio, l'attenzione si è spostata sul pubblico femminile, con i "Rituali di benessere finanziario", un ciclo di incontri pensati per accompagnare le donne verso una maggiore autonomia economica, fornendo consigli

pratici, spunti di riflessione e strumenti concreti per la gestione del denaro, la prevenzione dei rischi e la pianificazione del futuro.

Nonostante i segnali incoraggianti, la situazione generale resta da migliorare. Il punteggio medio nazionale (56 su 100) conferma che gran parte della popolazione italiana non possiede ancora una preparazione finanziaria adeguata. In un contesto economico sempre più complesso e instabile, la mancanza di conoscenze può portare a scelte errate, indebitamento, scarsa protezione contro i rischi e difficoltà nella gestione delle risorse.

Per questo motivo, il Tour Edufin 2024 si propone di colmare il divario informativo, promuovendo una cultura finanziaria accessibile, concreta e utile nella vita quotidiana. L'obiettivo è duplice: da un lato aumentare il livello medio di alfabetizzazione economica, dall'altro stimolare comportamenti virtuosi che possano rafforzare la resilienza finanziaria delle famiglie italiane. I dati dell'Edufin Index mostrano una Liguria più pronta della media nazionale, con elementi distintivi importanti come la parità di genere e l'alto livello di consapevolezza tra i giovani. Tuttavia, il livello di conoscenza generale non ha ancora raggiunto la soglia di sicurezza. La sfida è ancora aperta: occorre continuare a investire nella formazione, coinvolgere scuole, famiglie, lavoratori e imprese in un percorso condiviso di responsabilizzazione e crescita culturale.

In un mondo dove le decisioni finanziarie sono sempre più complesse e le conseguenze più rapide e impattanti, l'educazione finanziaria non è un optional, ma una necessità. Per tutti

## OSSERVATORIO AMBIENTE E SALUTE

## Incontri per monitorare la qualità dell'aria

A partire da ottobre, l'Osservatorio Ambiente e Salute del Comune di Genova tornerà a riunirsi con un calendario strutturato di incontri dedicati alle principali criticità ambientali del territorio. Sette le sessioni previste fino a febbraio 2026, con focus su inquinamento portuale, barriere antirumore, forno crematorio e polveri da cantiere. Si tratta di temi noti alla città, già oggetto di attenzione e lavoro amministrativo negli anni passati, su cui ora si punta a fare sintesi attraverso una cornice tecnico-istituzionale.

L'Osservatorio, previsto da tempo nella struttura amministrativa comunale, si conferma strumento di analisi e confronto tra assessorati, enti sanitari e ambientali, tecnici, accademici e cittadini. Il format prevede per ciascun tema due incontri: uno dedicato all'analisi dei dati, l'altro alla definizione di proposte operative. Una modalità utile, ma che sarà efficace solo se accompagnata da continuità amministrativa e obiettivi concreti.

L'inquinamento dell'area portuale, in particolare, è da anni al centro di monitoraggio ambientale, anche grazie alle centraline installate in aree sensibili come via Bari. L'elettificazione delle banchine, già prevista nei piani infrastrutturali e sostenuta a livello regionale, rappresenta un passo decisivo, ma complesso. Servono tempi certi e investimenti già messi in campo, non nuovi annunci. Lo stesso vale per il tema delle barriere antirumore lungo i tratti autostradali urbani: progetti già avanzati, richieste ad Autostrade formalizzate, e contatti istituzionali aperti da anni. Intervenire ora con percorsi paralleli o duplicati rischierebbe di rallentare l'attuazione.

Le questioni legate al forno crematorio e alle polveri dei cantieri continuano a generare segnalazioni in diversi quartieri, soprattutto nel ponente. Il contributo dell'Osservatorio può essere prezioso se orientato alla raccolta di dati affidabili e alla condivisione di soluzioni praticabili, evitando però che il confronto si riduca a verbalizzazioni o intenti generici.

In un contesto urbano complesso come quello genovese, l'ambiente va tutelato senza ideologismi, con equilibrio e pragmatismo. Proprio durante il governo di centrodestra, Genova ha saputo conciliare sviluppo infrastrutturale e sostenibilità, attraverso un lavoro tecnico e silenzioso che oggi merita di essere proseguito, non riscritto.

L'obiettivo ora dev'essere chiaro: valorizzare il lavoro già avviato, portare a termine ciò che è stato impostato e garantire ai cittadini interventi misurabili. L'ambiente non è un tema da campagna elettorale, ma un terreno concreto dove contano le soluzioni, non le dichiarazioni.

**MARTEDÌ 7 OTTOBRE**

**GRANDE**

*con orchestra Matteo Bensi*

**INAUGURAZIONE**

**CENA**

**CON MUSICA E BALLO**

**IN DIRETTA DALLE 20.30**

**CONDUCONO**

**SONIA DE CASTELLI & PIERO MONTANARO**

**STRADA REGIONALE 20**

**CAVALLERMAGGIORE (CN)**

**INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333**

**BALLANDO**  
*Lo Cuspole*

**TP**  
**TELECUPOLE**




**Il documento  
che ti serve in  
pochi click**

## Ricevi subito visure, certificati e documenti della Pubblica Amministrazione

✓ senza file    ✓ senza attese    ✓ consegna in tempi rapidi

Visuresmart.it è il portale unico specializzato nella fornitura telematica di visure e documenti per professionisti, aziende e persone fisiche. Offriamo una vasta serie di servizi semplificati facendo da tramite diretto con la Pubblica Amministrazione, la Camera di Commercio, il Tribunale e l'Anagrafe.

### I nostri servizi

Leader sul web nel recupero di qualsiasi visura, certificato e report.

- |  |  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Anagrafe</b></li> <li>• <b>Catasto</b></li> <li>• <b>Rapporti informativi</b></li> <li>• <b>Camera di Commercio</b></li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Tribunale</b></li> <li>• <b>PRA</b></li> <li>• <b>Agenzia delle Entrate</b></li> <li>• <b>PEC</b></li> </ul> |
|--|--|

Veloce • Semplice • Affidabile

### Le nostre convenzioni



IC  
Istituto di Commercio



CITTA' DI TORINO



visuresmart.it

Inquadra il QR code e ricevi il documento di cui hai bisogno. →

Società a socio unico  
Sede legale: Via Bertola 2,  
10121 Torino (TO)

P.Iva: 12341450018  
Licenza SCIA prot. n. 45055  
del 30/09/2020



SERVIZIO CLIENTI  
info@visuresmart.it

■ Ampio e forte sostegno al Comune di Sarzana dalle principali associazioni di categoria del territorio, per la candidatura a Capitale Italiana della Cultura. Dopo mesi di lavoro congiunto, è stato anche formalmente sottoscritto un accordo che segna l'avvio di una collaborazione strutturata a sostegno della candidatura della città a Capitale Italiana della Cultura 2028. Oltre al Sindaco di Sarzana Cristina Ponzanelli, alla firma del protocollo hanno preso parte i vertici e funzionari provinciali e regionali di Coldiretti, Legacoop, Confcooperative e Rete Imprese Italia La Spezia, a cui aderiscono Confcommercio, Confartigianato, CNA, Confesercenti. Erano presenti Anna Vivaldi, Confcooperative; Andrea Gattini, Coldiretti; Alessandro Ravecca, presidente Confesercenti La Spezia; Fabio Lombardi, funzionario Confesercenti La Spezia; Sergio Camaiora, presidente Confcommercio La Spezia; Alessandro Pontremoli, presidente Confcommercio Sarzana; Roberto Martini, direttore Confcommercio La Spezia; Nicola Carrozza, Confartigianato La Spezia; Pasquale Cariulo, direttore CNA La Spezia; Caterina Natale, coordinatrice provinciale La Spezia Legacoop.

Realtà che rappresentano settori diversi ma accomunati dalla volontà di contribuire allo sviluppo culturale e alla promozione di Sarzana come città di riferimento a livello nazionale. L'intesa nasce con l'obiettivo di rafforzare il valore culturale, sociale ed economico della candidatura, creando un percorso condiviso in cui istituzioni e mondo produttivo possano contribuire insieme

**L'OBIETTIVO COMUNE** Fare sistema per la città

# Tutti a sostegno di Sarzana Capitale della Cultura 2028

*Le principali associazioni di categoria hanno sottoscritto un accordo per lavorare insieme*



Tutti i protagonisti dell'accordo, al centro il sindaco Ponzanelli

alla definizione di progetti, iniziative ed eventi. Comune e associazioni lavoreranno fianco a fianco per raccogliere idee e proposte, condividere materiali e opportunità, promuovere azioni di comunicazione e animazione territoriale e valorizzare le buone pratiche di sostenibilità, innovazione e qualità espresse dal tessuto economico locale. Sarzana si propone

come modello di città che guarda al futuro, trasformando la candidatura in un motore di innovazione e partecipazione, con benefici destinati a lasciare un segno duraturo sul territorio e sulla sua comunità. Si espande quindi a macchia d'olio il sostegno per la visione di Sarzana come Capitale Italiana della Cultura, dai comuni del territorio al forte sostegno

della Regione Liguria, fino al mondo privato, datoriale, associativo e sindacale. Per garantire un dialogo costante con le categorie è stato istituito un tavolo di coordinamento che vedrà il Comune e le associazioni firmatarie collaborare in maniera continuativa lungo l'intero percorso di candidatura.

«La candidatura di Sarzana

a Capitale Italiana della Cultura è un percorso che nasce dal basso, con il territorio e per il territorio - dichiara il sindaco di Sarzana Cristina Ponzanelli - Con il sostegno di tutte le associazioni di categoria della provincia della Spezia diamo forza a un lavoro comune che valorizza il tessuto produttivo, artigianale, commerciale, agricolo e cooperativo. Abbiamo lavorato insieme, raccogliendo visioni: questa partecipazione e questo orgoglio dimostrano che Sarzana è parte di una comunità più ampia, che riconosce nella cultura un motore di sviluppo civile ed economico. Il posizionamento di Sarzana come città di cultura è un'opportunità che supera i confini comunali: utile a tutta la provincia, alla Liguria e al nostro sistema territoriale. La cultura può rigenerare spazi e quartieri, rafforzare un'identità collettiva e diventare modello di sviluppo produttivo e sostenibile, promuovendo nuovi laboratori artigianali, cooperative e imprese creative capaci di unire tradizione e innovazione. Fare sistema, unendo pubblico e

privato, istituzioni e imprese, è la strada giusta per crescere e proiettare Sarzana e il territorio verso il futuro». Rete Imprese Italia La Spezia ha sottolineato come l'adesione al protocollo sia stata accolta con entusiasmo, così come da Coldiretti, che tramite il direttore della Spezia, Paolo Campocci, sottolinea «aderiamo con entusiasmo al protocollo d'intesa promosso dal Comune insieme alle Associazioni del territorio. Crediamo fermamente che la cultura di un luogo si esprima nel prezioso intreccio tra il patrimonio artistico, storico e rurale che da sempre lo contraddistingue». «La candidatura di Sarzana a Capitale Italiana della Cultura nasce dalla volontà di valorizzare una città e un territorio che non si limita a custodire il proprio straordinario patrimonio storico e culturale, ma che si proietta verso il futuro come laboratorio di rigenerazione, sostenibilità e inclusione», - dichiara Caterina Natale, coordinatrice provinciale La Spezia Legacoop mentre «Confcooperative Liguria - Coordinamento Territoriale della Spezia aderisce al sostegno alla Candidatura di Sarzana quale Capitale della Cultura 2028 - dice Anna Vivaldi, di Confcooperative - Nel confermare la condivisione degli Obiettivi del Protocollo d'Intesa e auspicando il pieno successo dell'iniziativa, sottolineiamo lo spirito di rete e di partecipazione con cui il Comune ha voluto improntare questo percorso di valorizzazione di tutto il territorio e, in questo senso, siamo attivi, da oggi, nella diffusione alle nostre associate dei contenuti e dei temi, al fine di stimolare i più fattivi contributi».



## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

## La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

## Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiesa di Pesio (CN)

## I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917

**SULL'A10 E SULL'A6** Dopo la pausa estiva imprese al lavoro sull'Autofiori e sulla Torino-Savona

# Tregua finita, in autostrada tornano i cantieri

*Concessioni del Tirreno ha programmato ispezioni e interventi per una maggiore sicurezza*

■ Tregua finita. In autostrada tornano i cantieri. A fine mese riprenderanno gli interventi programmati da Concessioni del Tirreno con ispezioni notturne sia di gallerie che viadotti nei giorni feriali dalle 22 alle 6 per temperare alle normative vigenti. Riaperti cantieri, verso il Confine di Stato, tra Andora e San Bartolomeo dal km 95+240 al km 97+870, quindi tra Albenga e Andora dal km 87+550 al km 89+540. Verso Savona già partiti i lavori tra San Bartolomeo e Andora dal km 95+400 al km 93+940, tra Imperia Est e San Bartolomeo dal km 100+860 al km 100+090, tra Sanremo Ovest e Arma di Taggia dal km 135+200 al km 133+420 e tra Imperia Est e Imperia Ovest dal km 109+810 al km 111+900. È stato rinviato al 2027, invece, il cantiere della galleria Fornaci, tra Savona e Spotorno.

Sulla A6 Savona-Torino dalle 6 alle 22 circa, viene chiusa la carreggiata sud dal km 110 (all'altezza degli svincoli di Altare) e fino al km. 122, quasi al termine della tratta, con deviazione della viabilità diretta al mare sulla cosiddetta «cantierizzata», ossia l'antico tracciato che fu costruito all'inizio degli anni Sessanta.

Il motivo è dovuto dal fatto che, nello stesso spazio orario, viene chiuso al traffico in direzione nord: il tratto fra il casello di Savona e Altare con la strada statale 29 del Cadibona quale unica possibilità di passaggio, sia per le auto sia per i mezzi pesanti. Anche in questo caso, il motivo è dovuto al fatto che sono in corso interventi di messa in sicurezza delle gallerie, in



Il traffico e le code lungo l'autostrada del Ponente ligure

particolare della Bricco, quella che sbuca in prossimità del centro valbormidese, in quest'ultimo caso previsti fino a dicembre. Intanto, nel vecchio tracciato chiuso durante il giorno, continuano gli imponenti interventi di ricostruzione di una decina di viadotti tra Millesimo e Savona.

Si prosegue abbattendo i piloni che reggono due corsie per costruire quelli nuovi con criteri antisismici, con il traffico deviato nel rimanente singolo corridoio. Dal km 118 al km 122, ovvero quasi al termine della tratta, le previsioni di fine lavori per questi tipi di interventi sono fissati al dicembre 2026. Tra Ceva e Millesimo, invece, sono in corso adeguamenti alle barriere per la sicurezza stradale.

Oggi in centro

## La Fiera di Settembre accende Loano

■ In Campo Cadorna, corso Roma e piazza Mazzini a Loano, torna la tradizionale «Fiera di Settembre», una manifestazione che da sempre gode del patrocinio del Comune di Loano. Per tutta la giornata decine di banchi propongono i migliori capi di abbigliamento per uomo e donna, intimo, calzature, pelletteria, biancheria per la casa, oggettistica, giocattoli. Durante la fiera è possibile trovare anche prodotti enogastronomici e oggetti per la casa e il fai da te. Dalle 5 del mattino e per la durata della manifestazione in corso Roma, nella parte centrale di Campo Cadorna (ad esclusione dei parcheggi riservati ai veicoli per le persone disabili) e nella parte lato mare di piazza Mazzini (nel tratto compreso tra corso Roma e la rampa di accesso alla stazione ferroviaria lato levante) è in vigore il divieto di sosta con rimozione forzata per ogni categoria di veicoli. Divieto di circolazione in viale Libia (ad esclusione dei residenti) dalle 5 alle 9.30. I mezzi provenienti da via Trento e Trieste non potranno proseguire verso via Martiri delle Foibe né in direzione del mare e devono necessariamente immettersi in corso Europa. Restano esclusi dal divieto i mezzi dei residenti diretti verso aree di sosta private con ingresso su via Martiri delle Foibe, mentre quelli circolanti sulla corsia sul lato monte di piazza Mazzini potranno svoltare esclusivamente a sinistra verso via Martiri delle Foibe.

**PER PRESENTARE LE DOMANDE C'È TEMPO SINO AL PROSSIMO 17 OTTOBRE**

## A Imperia si cerca gestore per le multe

*Il Comune ha riaperto la procedura di affidamento dopo un breve stop*

■ Dopo un breve stop, il Comune di Imperia ha ufficialmente riaperto la procedura di gara per l'affidamento del servizio di gestione delle sanzioni della Polizia Locale. L'annullamento del precedente bando, avvenuto il 19 agosto scorso, e il successivo trasferimento della gestione dal settore Polizia Municipale al settore Appalti, ha portato alla firma di una nuova determinazione dirigenziale il 16 settembre 2025. Le aziende interessate avranno tempo fino al 17 ottobre 2025 alle 10 per presentare la propria offerta. La procedura si svolgerà interamente online, tramite il portale degli appalti del Comune. Il servizio, della durata di due anni, ha un valore a base d'asta di 965.567,00 €. L'operazione potrebbe però raggiungere un valore



La polizia locale di Imperia in servizio

complessivo di oltre 2 milioni di euro in caso di rinnovo per altri due anni e proroga tecnica di sei mesi. L'azienda che si aggiudicherà l'appalto dovrà occupar-

si della «gestione degli atti sanzionatori del Corpo di Polizia Municipale di Imperia e attività ad esso collegate». Tra i compiti previsti, anche il supporto all'ente per la riscossione coattiva di entrate extra-tributarie, sia italiane che estere. Le offerte verranno valutate secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ciò significa che non sarà il prezzo più basso a determinare il vincitore, ma la proposta che offrirà il miglior equilibrio tra qualità del servizio e prezzo. La documentazione e tutte le informazioni necessarie per la partecipazione sono disponibili sul portale telematico del Comune di Imperia all'indirizzo <https://appalti.comune.imperia.it/PortaleAppalti>.

**UNA GIORNATA DA NON PERDERE IN VALLE ARROSCIA**

## A Mendatica si corre il palio delle capre

■ Mendatica celebra le sue tradizioni, il borgo della Valle Arroscia si prepara a rivivere una giornata all'insegna della memoria storica, della cultura popolare e dell'enogastronomia tipica. Oggi sono in programma due appuntamenti irrinunciabili: il corteo storico delle Malghe e il tradizionale palio delle capre.



Il Palio delle Capre

La manifestazione, promossa dal Comune di Mendatica e dalla locale Pro Loco, gode del patrocinio della Regione Liguria. La mattina dalle 9.30 mercatino dei produttori ed artigiano in piazza della Chiesa, poi grandi e piccini potranno fare visita ai nostri musei o fare l'esperienza della «Maison dell'outdoor» e «Stanza del volo», dove, grazie alla tecnologia digitale, si potrà provare la sensazione di volare su Mendatica, percorrere una discesa in mtb o fare un'escursione in canoa nelle acque gelide dei nostri torrenti. Alle 12.30 la Pro Loco proporrà un pranzo con degustazione di alcune pietanze del-

la «Cucina Bianca». Dalle 15 corteo storico delle Malghe a seguire il Palio delle Capre, manifestazione unica nel suo genere, in cui le malghe del paese si sfidano in una competizione dal carattere simbolico e goliardico, pensata per richiamare in chiave festosa il ruolo centrale della pastorizia.

«Con il Corteo Storico e il Palio delle Capre vogliamo non solo onorare la nostra tradizione di pastori transumanti, ma anche offrire ai visitatori un'esperienza che unisce, cultura ed enogastronomia», commenta il sindaco di Mendatica, Graziano Floccia.

**DUE GIORNI DI EVENTI CON CNA IMPERIA**

## Da MareCultura l'invito a rispettare l'ecosistema

■ Con un aperitalk sulla cultura del mare e della sostenibilità si è aperta «MareCultura 2025», la manifestazione ideata da CNA Imperia. L'evento di Sanremo si conferma come un progetto culturale di rilievo nel panorama ligure, capace di fondere in modo organico storia, artigianato, gastronomia e sostenibilità. «L'obiettivo è

far emozionare i visitatori e far conoscere meglio il valore di questo territorio - ha affermato Graziano Poretto, presidente di Cna Imperia - L'iniziativa offre un percorso sensoriale che spazia dai sapori tipici della tradizione». Ha dichiarato l'assessore al Turismo di Regione Liguria: «MareCultura è un evento che racconta



l'anima della Liguria: il mare come risorsa di vita, di lavoro e di turismo». La sostenibilità è al centro dell'evento con la campagna «Stop food oils and fats in the sea», promossa in collaborazione con Nuova C. Plastica e CONOE. Luciano Vazzano, direttore CNA Im-

peria, dichiara con soddisfazione: «MareCultura è molto più di un evento: è un laboratorio a cielo aperto dove il mare, la terra e il saper fare artigiano si incontrano in un dialogo continuo. Quest'anno abbiamo voluto rendere ancora più ricco e sorprendente il programma, con degustazioni, laboratori e spettacoli che raccontano la nostra identità e la nostra capacità di innovare restando fedeli alle tradizioni. Invitiamo residenti, turisti e famiglie a partecipare: sarà un viaggio indimenticabile tra i sapori, le storie e la creatività della nostra Riviera».

**ECCellenze del territorio regionale**

## Sei vini liguri premiati dal Gambero Rosso

■ Sono sei i vini liguri premiati con tre bicchieri dalla Guida del Gambero Rosso 2026. Di questi vini premiati, non a caso, tre sono Vermentino e arrivano dai Colli di Luni, uno dalla Riviera Ligure di Ponente (il buonissimo bianco di Laura Aschero). A ponente salgono ai vertici anche due Pigato, l'altro grande vitigno

ligure. A questi si aggiunge un delizioso rosso, un Rossese sempre della Riviera di Ponente. Ecco le eccellenze liguri premiate: Colli di Luni Vermentino Boboli 2024 - Giacomelli, azienda agricola di Roberto Petacchi a Colombera Mollicciara (La Spezia); Colli di Luni Vermentino Etichetta Nera 2024 - Cantine Lunae Bo-



soni, a Luni di La Spezia; Pigato di Albenga Saleasco 2024 - Cantine Calleri in Regione Frati di Salea (Savona); Pigato Diana 2024 - Maria Donata Bianchi, azienda agricola di Diano Arentino; Rossese Costa de Vigne 2023 - Azienda Agricola Massimo Alessandri

di Ranzo, Imperia; Vermentino 2024 - Azienda Agricola Laura Aschero di Pontedassio «La Liguria continua a stupire con la sua eleganza enologica e conquista anche quest'anno il palcoscenico nazionale grazie ai prestigiosi Tre Bicchieri 2026 del Gambero Rosso - le parole dell'assessore regionale all'agricoltura Alessandro Piana - Questi vini raccontano una Liguria autentica, fatta di piccoli apprezzamenti, brezze marine e viticoltori appassionati. Un plauso a tutte le cantine per il lavoro straordinario».



# AMBULATORIO INFERMIERISTICO



- Somministrazione terapia intramuscolare
- Sottocutanea e endovenosa con prescrizione medica
- Misurazione parametri vitali
- Gestione e cura delle ferite chirurgiche
- Rimozione punti di sutura
- Medicazioni semplici e complesse
- Assistenza ed educazione terapeutica
- Posizionamento e gestione accessi venosi
- Esecuzione elettrocardiogramma
- Posizionamento holter cardiaco
- Aerosol terapia
- Posizionamento/gestione/rimozione catetere vescicale

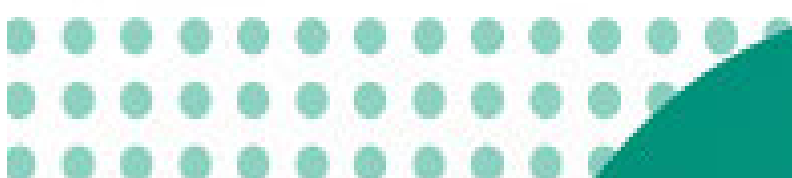


**Dal Lunedì al venerdì su prenotazione chiamando lo  
0172/472490 dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00**



**Strada Montenero 1, Bra, CN**

*Direttore Sanitario  
Dottor Flavia Baraso*





**REbuilding** è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT  
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION  
LOAN**



**ENGINEERING  
& HSE**



**SERVIZI  
TECNICI**



**ENERGY**

*Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.*

**[www.rebuilding-srl.it](http://www.rebuilding-srl.it) • [info@rebuilding-srl.it](mailto:info@rebuilding-srl.it)**